

Prot.n. 01/09  
Ravenna li 05/08/2009

Alla Segreteria Generale SAPPe  
Roma

Alla Segreteria Regionale SAPPe  
Bologna

Oggetto: Situazione Casa Circondariale di Ravenna

Questa Segreteria Provinciale segnala la situazione critica che sta vivendo la Casa Circondariale di Ravenna. La scorsa settimana, una maxi rissa tra detenuti, scoppiata nel cortile passeggi del carcere, è costata cinque giorni di prognosi ad un Ispettore di Polizia Penitenziaria intervenuto per sedare gli animi. Il fatto è avvenuto durante l'orario di passeggio, quando la fazione dei magrebini si è scontrata con quella degli albanesi. In una struttura che attualmente ospita 170 detenuti a fronte di una capienza tollerabile di 90 che ha costretto, per mancanza di posti, a ubicare 15 detenuti comuni in un camerone del piano rialzato del reparto semilibertà e altrettanti in una stanza che era adibita a saletta ricreativa, il formarsi di gruppi è inevitabile, come sono gli attriti che a volte degenerano in vere e proprie risse, così come è capitato la settimana scorsa. In quel momento erano in servizio in tutto il carcere solo sei agenti, compreso l'agente di servizio alla Portineria di ingresso. Il personale di Polizia Penitenziaria quotidianamente ricopre due/tre posti di servizio, in un mese effettua anche 80 ore di lavoro straordinario, in un contesto in cui vengono revocate le ferie e non si vede il giorno di riposo settimanale. In questa situazione decisamente critica, si aggiunge poi una carenza igienico-sanitaria. Oltre ai detenuti, nella sovraffollata struttura sono ora presenti anche "ospiti" non graditi. Infatti scorrazzano anche topi di grosse dimensioni. Già nelle settimane scorse era stata segnalata la presenza di ratti nella struttura affinché venissero predisposti i necessari provvedimenti, ma evidentemente questo non è bastato. Proprio la notte scorsa, i topi sono tornati a farsi notare. Ad accorgersi della loro presenza è stato un collega in servizio, che si è ritrovato tre esemplari su una gamba, messi in fuga dalla sua prontezza d'azione. La situazione è sempre più insostenibile ed esplosiva e se non verranno adottati provvedimenti adeguati diretti soprattutto ad alleggerire il carico di lavoro del personale, potrebbe degenerare ulteriormente.

Segreteria Provinciale  
Per il Segr. Pr. TIRELLI DAVIDE